



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
REIC818007: BAGNOLO "EZIO COMPARONI"

Scuole associate al codice principale:

REAA818003: BAGNOLO "EZIO COMPARONI"
REAA818014: BAGNOLO CAP.
REEE818019: BAGNOLO CAP.
REMM818018: BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore al il riferimento nazionale. Non si rilevano casi di abbandono in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. L'Istituto promuove una serie di progetti Antidispersione che prevedono la partecipazione di allievi a laboratori operativi e attitudinali al fine di individuare attitudini e rimotivare gli allievi all'apprendimento. Il servizio di consulenza psicologica supporta studenti, famiglie e docenti dell'Istituto. Un protocollo di intesa viene seguito per l'accoglienza e l'inserimento degli allievi stranieri che si iscrivono alle classi dell'istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove nazionali di italiano e matematica della scuola primaria risultano inferiori ai



riferimenti.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora in modo particolare sulle competenze sociali e civiche, sulla competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa attraverso percorsi progettuali di costruzione del senso di legalità e dello sviluppo dell'etica della responsabilità. Il patto educativo di corresponsabilità d'Istituto viene condiviso con studenti e famiglie. La valutazione del comportamento avviene attraverso l'adozione di criteri in Collegio Docenti. Si procede alla somministrazione di prove per competenze per classi parallele. Vengono utilizzate rubriche di valutazione. Lo sviluppo di competenze digitali é incentivato dall'uso sistematico di piattaforme digitali e della presenza di classi virtuali.

Punti di debolezza

E' necessario continuare ad implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto e costruire ambienti di apprendimento innovativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli molto buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola raramente ha dovuto assegnare sospensioni grazie alla buona qualità delle relazioni tra gli studenti e al dialogo costante fra docenti, studenti e famiglie. Per i pochi casi necessari di richiami disciplinari si sono avviate soluzioni di tipo educativo. L'Istituto promuove numerosi progetti che rientrano nelle macro aree della prevenzione del disagio, promozione dell'integrazione e anti-dispersione e dell'educazione alla convivenza civile e democratica e al rispetto della memoria storica. Oltre le osservazioni si sono elaborati nuovi strumenti per la rilevazione di competenze trasversali attraverso la somministrazione per classi parallele e l'utilizzo delle relative rubriche di valutazione. È presente un curriculum verticale per la programmazione educativa e la valutazione dei percorsi, con particolare attenzione alle tematiche di cittadinanza attiva.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha individuato traguardi di competenza, anche trasversali, che gli studenti devono acquisire. Il Curricolo d'Istituto é stato elaborato secondo la tempistica prevista dal piano di miglioramento. Tutto l'istituto utilizza modelli comuni per la progettazione didattica. Si attua la progettazione di unità didattiche per il recupero ed il potenziamento delle competenze. In entrambi gli ordini di scuola i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari, per classi parallele e per tutte le discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene collegialmente e nelle commissioni preposte. La scuola verifica e valuta le competenze acquisite dagli studenti con prove strutturate, non strutturate, semi strutturate, compiti di realtà, attraverso osservazioni sistematiche e continue. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) attraverso la realizzazione di compiti di realtà e

Punti di debolezza

Per la valutazione intermedia e finale vengono utilizzate prove strutturate per classi parallele, ma non in modo regolare.



attraverso le attività progettuali inserite nel PTOF. Predisporre inoltre prove specifiche per valutare le competenze in uscita in relazione agli ordini di scuola. I criteri di valutazione per la scuola primaria utilizzati per i diversi ambiti disciplinari sono relativi alle dimensioni di apprendimento (tipo di prova somministrata, risorse mobilitate da studenti o docenti, continuità nella manifestazione degli apprendimenti e autonomia nello svolgimento delle prove). Nella scuola secondaria si adottano criteri comuni di correzione e si condividono i livelli di accettabilità delle risposte. Le prove vengono utilizzate in tutte le classi a scopo diagnostico, formativo e sommativo, in modo da monitorare i risultati, l'acquisizione delle abilità in relazione agli obiettivi operativi e osservare le evidenze di apprendimento. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, come corsi di recupero e potenziamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Il nostro Istituto vede la presenza di figure di coordinamento che curano l'organizzazione, la gestione e l'accesso agli spazi laboratoriali. I laboratori di arte, di scienze, di informatica, presenti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria vengono utilizzati in modo sistematico. L'orario curricolare è definito in modo tale da massimizzarne la fruizione. Ogni aula dei nostri plessi è dotata di LIM o monitor interattivi ed i docenti seguono percorsi formativi specifici, al fine di offrire un utilizzo delle dotazioni tecnologiche il più possibile integrato con le metodologie didattiche innovative adottate dalla scuola. La connessione è garantita attraverso il collegamento wi-fi nella scuola secondaria e la cablatura fisica nella Primaria. Il segnale in ingresso è veicolato dalla fibra ottica. La biblioteca di istituto è stata inserita in un ambiente didattico innovativo, dotato di spazi rimodulabili e dotazioni tecnologiche integrate. La scuola promuove l'utilizzo di metodologie didattiche orientate alla cooperazione costruttiva per l'acquisizione delle competenze. Le attività di peer tutoring sono diffuse. Le relazioni fra studenti, famiglie e docenti sono generalmente positive. Il nostro Istituto condivide con le famiglie il Patto di Corresponsabilità coerente con il regolamento di Istituto.

Punti di debolezza

Il confronto fra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula è frequente ma ancora non sistematizzato. L'adesione delle famiglie ai momenti di condivisione è spesso scarsa.



Al fine di creare un clima positivo la scuola promuove attività curricolari ed extracurricolari di prevenzione del disagio. Vengono attuati numerosi progetti di anti-dispersione, progetti ambientali per la cura degli spazi esterni comuni e di educazione alla legalità con il supporto delle Forze dell'Ordine e di altri agenti del territorio. Diverse Numerose iniziative progettuali promuovono le competenze sociali. Le Presenza di uno Sportello Psicologico rappresenta un importante punto di riferimento per alunni, personale e famiglie. I momenti di conflitti sono gestiti con trasparenza e secondo pratiche condivise.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra



studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività educative e didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità. La scuola somministra prove standardizzate di italiano e matematica per il rilevamento delle fragilità e l'attuazione di percorsi di recupero mirati. Le classi partecipano al progetto di potenziamento delle abilità di letto-scrittura "Un credito di fiducia al bambino che apprende" per il primo biennio della scuola primaria. Vengono organizzate attività di recupero e potenziamento attraverso l'attivazione di laboratori linguistici di Alfabetizzazione all'italiano come L2. Le attività di recupero e potenziamento in ambito logico-matematico e linguistico si sviluppano in orario extracurricolare per la scuola secondaria e curricolare per la primaria. Nei periodi di sospensione delle lezioni (settembre e giugno) vengono previsti percorsi specifici. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono organizzati e funzionali. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

Punti di debolezza

Il nostro istituto ha in organico della primaria un numero ridotto di insegnanti specializzati nel sostegno. La disponibilità di risorse per i laboratori di recupero e potenziamento può essere incrementata. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente organizzata a livello di team e classi parallele, ma deve essere meglio strutturata a livello di Istituto Comprensivo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso incontri di feedback. Si programmano annualmente incontri, che vedono la partecipazione dei docenti dei diversi ordini di scuola, per lo scambio di informazioni tra insegnanti delle classi di passaggio e incontri per la formazione delle classi. Si realizzano progetti ponte infanzia - primaria - secondaria, attraverso: -visite degli alunni di scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni della primaria alla scuola secondaria; incontri di feedback - visita degli ambienti - attività didattiche comuni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione d'Istituto e le priorità sono condivise nella comunità scolastica attraverso una chiara e puntuale comunicazione e sono rese note alle famiglie e al territorio, attraverso gli incontri assembleari e i Consigli di Classe con i genitori e i loro rappresentanti, le relazioni con la componente genitore del Consiglio d'Istituto, e le altre agenzie educative. Viene attuata una pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso attività collegiali di progettazione. Si programmano verifiche collegiali in itinere dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. Vengono periodicamente predisposti questionari di gradimento. Sono state individuate funzioni strumentali nelle aree strategiche di intervento: - Inclusione alunni diversamente abili - Anti-dispersione - PTOF. Si attua una modalità abbastanza diffusa di distribuzione degli incarichi. Il Fondo d'istituto insegnanti/ata é ripartito in proporzione di 20% ata e 80 % docenti, con un ampio coinvolgimento del personale. Il personale ata e quello docente collaborano costantemente per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica. Le eventuali assenze del personale vengono gestite attraverso un piano di disponibilità e una riorganizzazione oraria. L'ampiezza dell'offerta dei progetti è rilevante e coinvolge un alto

Punti di debolezza

La numerosità dei progetti elevata potrebbe produrre una frammentazione delle risorse. Stiamo dunque provvedendo ad una riorganizzazione della progettualità di Istituto con la previsione di macro aree tematiche.



numero di docenti e studenti. Le risorse economiche del programma annuale, in coerenza con il Ptof, vengono impiegate in misura significativa per l'individuazione di esperti nei diversi campi progettuali. La scuola ha scelto di investire maggiormente le proprie risorse sulla Prevenzione del disagio e inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA), sull'educazione alla convivenza civile, e sulle attività artistico, espressive in quanto rispondenti alle esigenze e agli interessi della comunità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti, oltre quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA durante appositi incontri adottando un piano di formazione aderente al fabbisogno del personale. Le iniziative formative intraprese trovano diretta corrispondenza nello sviluppo delle attività didattiche. L'assegnazione di incarichi e suddivisione dei ruoli tiene conto dei curricula formativi e professionali dei docenti al fine di ottimizzare la gestione delle risorse umane. Il Dirigente incentiva il personale docente a mettere in campo le proprie competenze, favorendo la figura dell'insegnante come esperto interno. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche quali il curricolo di educazione Civica, la valutazione, la didattica digitale, il raccordo con il territorio, la continuità e l'inclusione. Il livello di partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro è medio-alto. Vi è una adeguata condivisione di strumenti e materiali didattici, basata sul confronto e osservazione reciproca.

Punti di debolezza

Non è presente una raccolta documentale sistematica in un archivio o piattaforma online per una condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la



collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in uscita dell'Esame di Stato del primo ciclo.

TRAGUARDO

Avvicinare i valori percentuali delle valutazioni di fascia medio bassa (6-7) al riferimento provinciale, riducendo il divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere percorsi per l'implementazione di rubriche valutative per aree tematiche
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino pratiche d'innovazione didattica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria.

TRAGUARDO

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 (italiano e matematica) al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 6 punti percentuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare e svolgere prove per classi parallele (matematica, italiano e inglese) con rubriche e strumenti valutativi condivisi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino pratiche d'innovazione didattica



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti della scuola primaria nelle prove standardizzate di inglese.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto percentuale del livello pre-A1 ad un valore massimo di 4 punti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare e svolgere prove per classi parallele (matematica, italiano e inglese) con rubriche e strumenti valutativi condivisi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino pratiche d'innovazione didattica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati relativi all'Esame di Stato del primo ciclo ha evidenziato come la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e nelle fasce più alte siano rispettivamente superiori ed inferiori ai riferimenti nazionali. Abbiamo di conseguenza individuato la priorità di miglioramento degli esiti in uscita dall'Esame di Stato, fissando un traguardo misurabile (riduzione del divario ad uno scarto massimo di 3 punti percentuali). L'analisi dei risultati delle prove standardizzate ha evidenziato, per matematica e italiano, scostamenti significativi rispetto al dato nazionale nelle fasce 1-2 e 5 ed una ripartizione dei livelli preA1/A1 non in linea con i riferimenti. E' emersa dunque la necessità di attivare percorsi di miglioramento nella scuola primaria, per il raggiungimento di traguardi misurabili.